MARTEDÌ 10 MAGGIO 2022 15.43.08  
  
Da giovedì Sabir, il Festival del Mediterraneo della società civile  
  
Da giovedì Sabir, il Festival del Mediterraneo della società civile Tre giorni di cultura e riflessioni promosso dall'Arci a Matera  
Roma, 10 mag. (askanews) - Si aprirà giovedì 12 maggio a Matera  
la VIII edizione del Festival Sabir, evento diffuso e spazio di  
riflessione sulle culture mediterranee nei luoghi simbolo  
dell'Europa, che durerà sino al 14 maggio.  
  
Il Festival, promosso da Arci insieme a Caritas Italiana, Acli e  
CGIL, con la collaborazione di ASGI e Carta di Roma, con il  
patrocinio di Rai Per il Sociale e la media partnership di Rai  
Radio 3 e dell'agenzia di stampa Dire, e con il patrocinio della  
Regione Basilicata, della provincia di Potenza, della provincia e  
del Comune di Matera, sarà anche quest'anno un'occasione per  
affrontare le tematiche della solidarietà e dei diritti umani,  
per riflettere su alternative possibili e pratiche innovative  
offrendosi come spazio di riflessione, dialogo e testimonianza.  
  
Associazioni, istituzioni pubbliche, reti e movimenti  
internazionali torneranno ad incontrarsi a Sabir per programmare  
le iniziative e le campagne da promuovere unitariamente, per  
determinare un'alternativa alla politica dei muri e alla cultura  
di morte, per impedire al Mediterraneo di diventare sempre più un  
cimitero a cielo aperto, una barriera contro la quale si  
infrangono i sogni e le speranze di centinaia di migliaia di  
persone.  
  
La formula del Festival è la stessa che negli anni ha portato  
grande coinvolgimento e ha regalato momenti di scambio, di  
socialità internazionale e di approfondimento sulle tematiche che  
ruotano intorno all'idea del Mediterraneo come spazio di pace, di  
condivisione, sviluppo sostenibile, di diritti e giustizia  
sociale: incontri internazionali e formazioni che si alterneranno  
ad attività culturali, eventi musicali, teatrali, presentazione  
di libri e proiezioni cinematografiche.  
(Segue)  
Gci 20220510T154245Z

MARTEDÌ 10 MAGGIO 2022 15.43.09  
  
Da giovedì Sabir, il Festival del Mediterraneo della società civile -2-  
  
Da giovedì Sabir, il Festival del Mediterraneo della società civile -2-  
Roma, 10 mag. (askanews) - La presenza di rappresentanti della  
società civile delle due rive del Mediterraneo e di reti  
internazionali arricchirà con diversi punti di vista il confronto  
e farà emergere proposte unitarie.  
Particolare attenzione verrà dedicata alle crisi recenti in  
Ucraina e Afghanistan e a come l'UE, la comunità internazionale,  
il nostro Paese hanno reagito alla fuga delle persone nelle  
diverse situazioni di conflitto e di crisi.  
  
Tra gli altri ricordiamo l'intervento di Luciana Castellina,  
presidente onoraria Arci, Susanna Camusso, ex segretaria generale  
della Cgil, Oscar Camps, fondatore della ONG Open Arms, e Marta  
Lempart, attivista polacca di Women Polish Strike.  
  
Nelle serate del Festival Sabir spazio anche a musica, cinema e  
teatro con i concerti Appunti di viaggio, Zastava Orkestar,  
Krikka Reggae, Padri & Figli, le proiezioni dei film The man who  
sold his skin (L'uomo che vendette la sua pelle), di Kaouther Ben  
Hania, Flee, di Jonas Poher Rasmussen, e Open Armas - La legge  
del mare (Mediterráneo), di Marcel Barrena, e il monologo "Ci  
tolgono il lavoro" di Alessio Giannone, in arte Pinuccio.  
  
Sabir è uno spazio della società civile non equidistante, ma  
schierata dalla parte delle vittime e contro tutti gli  
oppressori, uno spazio per ribadire, anche nell'affrontare i temi  
che la guerra in Ucraina e le altre crisi del nostro pianeta  
pongono, la centralità delle persone e dei loro diritti, a  
prescindere dalla nazionalità.  
  
Anche l'edizione di quest'anno del Festival Sabir sarà in  
presenza, nel rispetto delle normative anti-Covid, ma assicurerà  
anche la partecipazione online, per non penalizzare chi non potrà  
essere fisicamente presente, con la trasmissione dei principali  
eventi del Festival in streaming. Info: festivalsabir.it.  
Gci 20220510T154252Z

MARTEDÌ 10 MAGGIO 2022 17.51.42  
  
Acli: a Matera il festival delle culture mediterranee  
  
Acli: a Matera il festival delle culture mediterranee  
(ANSA) - ROMA, 10 MAG - Si aprirà giovedì 12 maggio a Matera  
la VIII edizione del Festival Sabir, spazio di riflessione sulle  
culture mediterranee nei luoghi simbolo dell'Europa, che le Acli  
hanno contribuito ad organizzare. Il Festival, promosso da Arci  
insieme a Caritas Italiana, Acli e Cgil, sarà "un'occasione per  
affrontare le tematiche della solidarietà e dei diritti umani,  
per riflettere su alternative possibili e pratiche innovative  
offrendosi come spazio di riflessione, dialogo e testimonianza",  
sottolineano le Acli.  
Associazioni, istituzioni pubbliche, reti e movimenti  
internazionali "torneranno ad incontrarsi a Sabir per  
programmare le iniziative e le campagne da promuovere  
unitariamente, per determinare un'alternativa alla politica dei  
muri e alla cultura di morte, per impedire al Mediterraneo di  
diventare sempre più un cimitero a cielo aperto, una barriera  
contro la quale si infrangono i sogni e le speranze di centinaia  
di migliaia di persone", conclude la nota. (ANSA).  
TU  
10-MAG-22 17:50 NNN

MARTEDÌ 10 MAGGIO 2022 17.51.42 ANSA BASILICATA  
  
Acli: a Matera il festival delle culture mediterranee  
  
Acli: a Matera il festival delle culture mediterranee  
(ANSA) - ROMA, 10 MAG - Si aprirà giovedì 12 maggio a Matera  
la VIII edizione del Festival Sabir, spazio di riflessione sulle  
culture mediterranee nei luoghi simbolo dell'Europa, che le Acli  
hanno contribuito ad organizzare. Il Festival, promosso da Arci  
insieme a Caritas Italiana, Acli e Cgil, sarà "un'occasione per  
affrontare le tematiche della solidarietà e dei diritti umani,  
per riflettere su alternative possibili e pratiche innovative  
offrendosi come spazio di riflessione, dialogo e testimonianza",  
sottolineano le Acli.  
Associazioni, istituzioni pubbliche, reti e movimenti  
internazionali "torneranno ad incontrarsi a Sabir per  
programmare le iniziative e le campagne da promuovere  
unitariamente, per determinare un'alternativa alla politica dei  
muri e alla cultura di morte, per impedire al Mediterraneo di  
diventare sempre più un cimitero a cielo aperto, una barriera  
contro la quale si infrangono i sogni e le speranze di centinaia  
di migliaia di persone", conclude la nota. (ANSA).  
TU  
10-MAG-22 17:50 NNN

MERCOLEDÌ 11 MAGGIO 2022 18.23.13  
  
SOCIALE. DOMANI AL VIA IL FESTIVAL SABIR, ALLE 12 PRESENTAZIONE  
  
DIR3783 3 SOC 0 RR1 N/POL / DIR /TXT  
SOCIALE. DOMANI AL VIA IL FESTIVAL SABIR, ALLE 12 PRESENTAZIONE  
APPUNTAMENTO A MATERA, FOCUS DELL'VIII EDIZIONE: UCRAINA E AFGHANISTAN  
(DIRE) Roma, 11 mag. - Si apre a Matera domani, giovedì 12  
maggio, l'ottava edizione del Festival Sabir, evento diffuso e  
spazio di riflessione sulle culture mediterranee nei luoghi  
simbolo dell'Europa, che durerà sino al 14 maggio. Alle 12,  
presso lo spazio Basilicata Open Space (Piazza Vittorio Veneto,  
1), oppure online, è previsto l'evento di presentazione del  
Festival, a cui interverranno Daniele Lorenzi di Arci, Tania  
Scacchetti di Cgil, Oliviero Forti di Caritas Italiana, Emiliano  
Manfredonia di Acli, Paola Barretta di Carta di Roma e Nazzarena  
Zorzella di Asgi.  
Come si legge nella nota il Festival, promosso da Arci  
insieme a Caritas Italiana, Acli e Cgil, con la collaborazione di  
Asgi e Carta di Roma, con il patrocinio di Rai Per il Sociale e  
la media partnership di Rai Radio 3 e dell'agenzia di stampa  
Dire, e con il patrocinio della Regione Basilicata, della  
provincia di Potenza, della provincia e del Comune di Matera,  
sarà anche quest'anno un'occasione per affrontare le tematiche  
della solidarietà e dei diritti umani, per riflettere su  
alternative possibili e pratiche innovative offrendosi come  
spazio di riflessione, dialogo e testimonianza.  
Associazioni, istituzioni pubbliche, reti e movimenti  
internazionali torneranno ad incontrarsi a Sabir per programmare  
le iniziative e le campagne da promuovere unitariamente, per  
determinare un'alternativa alla politica dei muri e alla cultura  
di morte, per impedire al Mediterraneo di diventare sempre più un  
cimitero a cielo aperto, una barriera contro la quale si  
infrangono i sogni e le speranze di centinaia di migliaia di  
persone.  
La formula del Festival è la stessa che negli anni ha portato  
grande coinvolgimento e ha regalato momenti di scambio, di  
socialità internazionale e di approfondimento sulle tematiche  
che ruotano intorno all'idea del Mediterraneo come spazio di  
pace, di condivisione, sviluppo sostenibile, di diritti e  
giustizia sociale: incontri internazionali e formazioni che si  
alterneranno ad attività culturali, eventi musicali, teatrali,  
presentazione di libri e proiezioni cinematografiche.  
La presenza di rappresentanti della società civile delle due  
rive del Mediterraneo e di reti internazionali arricchirà con  
diversi punti di vista il confronto e farà emergere proposte  
unitarie.(SEGUE)  
(Com/Alf/ Dire)  
18:21 11-05-22  
NNNN

MERCOLEDÌ 11 MAGGIO 2022 18.23.14  
  
SOCIALE. DOMANI AL VIA IL FESTIVAL SABIR, ALLE 12 PRESENTAZIONE -2-  
  
DIR3784 3 SOC 0 RR1 N/POL / DIR /TXT  
SOCIALE. DOMANI AL VIA IL FESTIVAL SABIR, ALLE 12 PRESENTAZIONE -2-  
(DIRE) Roma, 11 mag. - Particolare attenzione verrà dedicata alle  
crisi recenti in Ucraina e Afghanistan e a come l'Ue, la comunità  
internazionale, il nostro Paese hanno reagito alla fuga delle  
persone nelle diverse situazioni di conflitto e di crisi.  
Tra gli altri ricordiamo l'intervento di Luciana Castellina,  
presidente onoraria Arci, Susanna Camusso, ex segretaria generale  
della Cgil, Oscar Camps, fondatore della ONG Open Arms, e Marta  
Lempart, attivista polacca di Women Polish Strike.  
Nelle serate del Festival Sabir spazio anche a musica, cinema  
e teatro con i concerti Appunti di viaggio, Zastava Orkestar,  
Krikka Reggae, Padri & Figli, le proiezioni dei film 'The man who  
sold his skin' ('L'uomo che vendette la pelle'), di Kaouther Ben  
Hania, 'Flee', di Jonas Poher Rasmussen, e 'Open Armas - La legge  
del mare' (Mediterráneo), di Marcel Barrena, e il monologo 'Ci  
tolgono il lavoro' di Alessio Giannone, in arte Pinuccio.  
Sabir è uno spazio della società civile non equidistante, ma  
schierata dalla parte delle vittime e contro tutti gli  
oppressori, uno spazio per ribadire, anche nell'affrontare i temi  
che la guerra in Ucraina e le altre crisi del nostro pianeta  
pongono, la centralità delle persone e dei loro diritti, a  
prescindere dalla nazionalità.  
Anche l'edizione di quest'anno del Festival Sabir riporterà in  
presenza, nel rispetto delle normative anti-Covid, ma assicurerà  
anche la partecipazione online, per non penalizzare chi non potrà  
essere fisicamente presente, con la trasmissione dei principali  
eventi del Festival in streaming.  
Altre informazioni sono disponibili sul sito festivalsabir.it.  
(Com/Alf/ Dire)  
18:21 11-05-22  
NNNN